



Maturità 2018 Ecco i siti e i trucchi per conoscere i temi in anticipo

Ore 8.30: via alla prova scritta Ma le tracce sono già on line

Valentina Conti

Le scommesse si inseguono, e non si contano di certo sul palmo di una mano coloro che pensano arditamente che il copione di stamattina replicherà quello tenuto alto negli scorsi anni. Prima prova di Maturità al via, con l'incubo toto-tracce diventato lo spauracchio del pianeta scuola. Alzi la mano chi non sa che dopo un quarto d'ora o venti minuti massimo, in rete, come per magia - e al netto delle prassi di correttezza dichiarate - si materializzano le prove dei maturandi. Le polemiche piovono da anni. Tutti a dissertare e, alla fine, tutti a bissare l'epiteto del liberismo economico che in questa circostanza calza a pennello: laissez faire. Ormai l'andazzo conclamato è questo: le anticipazioni online dei compiti, su cui si chiudono entrambi gli occhi, fanno parte integrante della Maturità, e non se ne parla nemmeno più tanto. Non ci riferiamo per nulla alle "bufale" in circolazione la notte prima, sia chiaro.

Ma alle prove vere che certi siti pubblicano a pochi minuti dallo start ufficiale. Cambierà qualcosa in fatto di scrupolosità con il nuovo titolare all'Istruzione Marco Bussetti? Attendiamo. I precedenti si ricordano. Prendiamo la Maturità del 2008, ad esem-

Fughe di tracce, l'informativa
Il ministero ha raccomandato massima attenzione ai prof

pio. Alle 8.12, con quasi 20 minuti di anticipo sull'apertura delle buste contenenti le prove, sul forum del sito studenti.it apparve l'argomento di greco richiesto agli studenti del liceo Classico (un testo di Luciano di Samosata). E, pochi minuti dopo, c'erano le esatte traduzioni. Come intorno alle 8.30, sempre in anticipo, il giorno seguente, in parecchi siti dedicati vennero pubblicate le risposte alle domande della seconda prova di indirizzo. Ci sono siti diventati rinomati sul tema, siti di settore che hanno fatto dell'anticipazione «borderline» la loro bandiera da anni in fatto di esami di Stato. Alcuni si fanno persino concorrenza a chi arriva prima a mettere online le tracce. Scuolazoo.it, skuola.net, studenti.it, iscuola.net, nettowork.it, studentville.it, schoolstorming.wordpress.com, scuoladiblog.it, booksblog.it, blog.redooc.com/saperepiu.it, i principali.

Si muovono tra i passaparola carpiati perlopiù sul posto il giorno stesso della prova da presidi, docenti, presidenti di commissioni, personale scolastico e tecnici di laboratorio, alias - questi ultimi - presenze divenute al-

Oggi a scuola
Oltre 500 mila studenti saranno impegnati con la prima prova scritta della maturità 2018



quanto appetibili in materia perché possessori dei codici di accesso del plico telematico. Spesso i cosiddetti «referenti», per l'appunto, scelti dai dirigenti scolastici oggi che la procedura è tutta informatizzata (cioè non arriva più la Polizia a consegnare le buste sigillate). Qualche giorno fa è stata recapitata ai presidi degli istituti scolastici un'informativa del Miur che raccomandava la massima attenzione nel divulgare le tracce non prima dell'orario formale (almeno tre ore dall'inizio della prova, ossia il tempo minimo che può impiegare un ragazzo a consegnare). Questione di buona prassi per evitare incidenti di percorso. Perché se le tracce ven-

borato svolto da un team di professori. La procura di Milano, per non aggravare le conseguenze del reato, emise il decreto di sequestro preventivo di urgenza di una pagina web, per evitare che gli studenti continuassero a consultarla durante gli esami. Fu il primo caso da quando internet ha fatto irruzione nella vita degli allievi sostituendo il casto bigliettino. E, sempre durante la Maturità 2014, si è arrivato addirittura a chiedere l'intervento della Polizia Postale per l'oscuramento di alcuni siti web che annunciavano la pubblicazione delle soluzioni delle tracce in anticipo rispetto ai tempi stabiliti. Ora ci sono siti dal passato sfrenato che si sono "istituzionalizzati" e che escono molto meno dalle righe, ed altri che continuano nell'indomita consuetudine di otte-

Nel 2014

La polizia postale denunciò un portale che aveva le tracce

gono diffuse a prova già iniziata, a scuola chiusa, trattasi, in via generale, di azione non perseguibile. Anche se il confine tra lecito e illecito di questi casi, va osservato, è fortemente labile. E le situazioni incommode, o giù di lì, che possono verificarsi sono davvero dietro l'angolo.

Nel 2014, la Polizia Postale denunciò i titolari del portale web Scuolazoo e il team di professori di supporto per istigazione a delinquere. Perché, in particolare, veniva offerta agli studenti la possibilità di inviare una fotografia della traccia della prova ed ottenere live su WeChat l'ela-

nere le prove a ridosso dell'incipit e renderle note nell'immediato per farsi notare animando il dibattito già dal mattino. In ogni caso, su questo fronte, ad oggi, nel corso della procedura di esame, gli insegnanti saranno coadiuvati dalla Polizia delle comunicazioni, che controllerà i dati in entrata e in uscita dalle scuole, e dunque i siti che pubblicano in anticipo le soluzioni. Comunque stamane si inizia alle 8.30. Vedremo che succede. In bocca al lupo ai 509.307 studenti dell'ultima Maturità «lunga».

(1 - Continua)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Toto-tema Ecco quelli che i ragazzi non amano. E quelli che ipotizzano: dalla privacy alle leggi razziali

«Bene tutto tranne Magris e Foscolo»



«Perfavore, tutti tranquilli...». Persino gli studenti più bravi temono un autore che non riescono proprio a capire, a sentire «loro» e pregano non sia proprio quello scelto dal Miur per la traccia dell'analisi del testo letterario della prima prova di questa mattina. Hanno rivelato a ScuolaZoo, la community online di 3,3 milioni di studenti, quale fosse il loro autore «da incubo»: Magris: l'autore più odiato già per la Maturità 2017. E poi c'è Marinetti: nessun autore futurista è mai uscito in prima prova. Timore legittimo quindi quello di chi fa la Maturità quest'anno, che sia il turno di questa corrente letteraria. E ancora Foscolo, mai scelto dal Miur per l'analisi del testo.

Studenti.it - il primo sito sul mondo degli studenti italiani - ha selezionato invece le tracce più quotate per il primo

3,3

Milioni
Di studenti interpellati da ScuolaZoo per il toto-traccia di oggi

70

Anni
Della Costituzione italiana potrebbe essere il tema

scritto dell'esame di stato 2018 e ha coinvolto in un'indagine sul sito e sulla propria pagina Facebook 6.736 maturandi, raccogliendo le loro previsioni. Privacy su web e social: se ne è parlato molto negli ultimi mesi ed il 30% dei maturandi è pronto a scommettere che la traccia del tema di attualità o del saggio breve tecnico-scientifico potrebbe riguardare la delicata questione della privacy e della gestione dei dati personali quando si utilizzano web e social, sollevando anche temi ad essa collegati quali il cyberbullismo e il diritto alla riservatezza. 40 anni dal rapimento di Aldo Moro, è la traccia più quotata per il 26% dei maturandi, in occasione dei 40 anni dalla morte del segretario della Dc.

Potrebbe essere argomento per il saggio breve o l'articolo di giornale di ambito stori-

co-politico, o per il tema storico.

70 anni della costituzione italiana: la carta fondamentale dello Stato italiano quest'anno ha compiuto 70 anni e, mai come ora, è al centro del dibattito politico. Secondo il 23% dei maturandi una traccia sulla Costituzione potrebbe trovare spazio nel saggio breve o nell'articolo di giornale di ambito storico-politico, nella tipologia C - il tema di argomento storico - o, infine, nel tema di ordine generale (tipologia D).

Ancora gli 80 anni dalla promulgazione delle leggi razziali fasciste per il 21% dei maturandi potrebbe essere lo spunto per la traccia del tema storico. Atteso un autore «fuori programma»: la maggior parte dei maturandi sostiene che il Miur sceglierà un autore non studiato in classe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA